



COMUNICATO STAMPA

Ritorno al futuro vincendo il tumore prima che si manifesti. Oggi si può, con i nuovissimi test

Torino, 15 settembre 2022 - In Italia ogni anno circa **60mila persone** vengono colpite da un tumore ereditario, il **15-17% dei 377mila casi totali di cancro**. Dei circa **500.000 soggetti** che sono stimati essere portatori di una sindrome ereditaria, solo **1 cittadino su 10** ad oggi viene identificato. Queste persone, in massima parte ancora sane, rischiano, in una misura variabile da **2 a 40 volte in più** rispetto alla popolazione normale, di sviluppare una o più neoplasie nell'arco della loro vita, ma non ne sono consapevoli. È quindi indispensabile intercettarle mediante i test genetici e genomici, per inserirle in **percorsi clinici dedicati** rimuovendo gli ostacoli tecnologici, amministrativi ed economici tuttora esistenti.

Il tema dei tumori ereditari è stato affrontato in occasione del convegno **“ONCConnection. Stati generali - Nord Ovest: Piemonte, Liguria, Lombardia”** organizzati da **Motore Sanità** con la sponsorizzazione non condizionante di Daiichi-Sankyo, Janssen Pharmaceutical Companies of Johnson & Johnson, Gilead, Merck, Novartis e Takeda, si sono aperti a Torino per fare il punto sullo stato dell'arte dell'oncologia. Sui tumori ereditari si è espresso **Salvo Testa**, ideatore, fondatore, promotore e presidente della **fondazione Mutagens**, nata per iniziativa di persone portatrici di sindromi ereditarie per rivolgersi sia a chi a causa di un'alterazione genetica ha già sviluppato un tumore, sia a chi è ancora sano ma potrebbe ammalarsi in futuro.

*“In questo momento il nostro focus prioritario è sulla collaborazione con le **strutture ospedaliere** che hanno formalizzato **Pdta aziendali dedicati ai soggetti ad alto rischio eredo-familiare** - ha spiegato **Salvo Testa** -. **La diffusione sul territorio nazionale di tali percorsi di presa in carico è il punto di partenza fondamentale per identificare quanti più soggetti a rischio possibili e orientarli verso un processo diagnostico, terapeutico e di prevenzione adeguato, sulla base delle linee guida nazionali e internazionali più consolidate. A tale proposito la Fondazione Mutagens è anche presente al tavolo multidisciplinare coordinato da Aiom sulle linee guida nazionali per i tumori ereditari, che saranno approvate entro la fine del 2022”**.*

La fondazione Mutagens aiuta i primi a curarsi nel modo più efficace grazie alla medicina di precisione e a prevenire la ricomparsa della malattia e lo sviluppo di nuove neoplasie; sollecita per i secondi l'inserimento in percorsi di sorveglianza intensificata per migliorare la prevenzione secondaria e, dove possibile, quella primaria. Ha stretto partnership importanti nell'ambito della **ricerca**, in quello **clinico** e del **volontariato**. Tra queste una convenzione con **Alleanza Contro il Cancro** - rete istituzionale degli IRCCS oncologici - che le permette di contribuire alla ricerca oncologica specifica sui tumori ereditari, un protocollo d'intesa con le società scientifiche **Aifet**

(tumori ereditari) e **Nido** (Procreazione Medicalmente Assistita e Diagnosi Genetica Pre-Implanto), l'affiliazione alla **Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (Favo)** e a **Uniamo** (malattie rare), per fare un gioco di squadra con le maggiori organizzazioni di pazienti presenti sul territorio.

Ufficio stampa Motore Sanità

comunicazione@motoresanita.it

Laura Avalle - Cell. 320 098 1950

Liliana Carbone - Cell. 347 2642114

Marco Biondi - Cell. 327 8920962

www.motoresanita.it